

C. Flammarien.

In Italia

Proventi giudiziari.

A complemento d'un nostro telegramma da Roma, riportiamo le cifre dei proventi giudiziari per il primo semestre 1885 in confronto con quelli dello scorso anno:

La somma complessiva esatta dagli usci nel 1° semestre del 1884 fu di L. 2,805,814.60 e quella esatta nel 1° semestre 1885 è stata di L. 2,277,020.66, per cui risulta una differenza in meno di L. 28,294.01.

Rendite postali.

Dal primo luglio 1884 al 30 giugno 1885 le rendite postali ammontarono a L. 38,111,518.27, con un aumento di L. 2,649,785.03 sull'esercizio del 1883.

A colera finito.

Si crede generalmente che, a colera finito, sarà accordata un'amnistia per tutti i fatti di Sicilia, meno che per reati di sangue eccezionalmente gravi. Sarebbe impossibile altrimenti lo sbrigare un numero infinito di processi.

Il furto al Monte di Pietà di Venezia.

Alle 11 1/2 pom. di ieri l'altro il signor direttore del Monte di Pietà di Venezia denunciava all'Ufficio di Questura che, nella mattina di quel giorno, era stato commesso nelle stanze del Casellero del Monte stesso, sig. Amadei, un furto di 4000 lire in biglietti di Banco.

Il signor Amadei era uscito qual giorno più volte dalla sua stanza, chiudendone a chiave l'uscio. Si accorse del furto, quando entrò nella stanza alle 12 meridiane. Le 4000 lire le aveva lasciate sul tavolo.

Il direttore del Monte crede che il furto sia stato commesso da qualche sconosciuto, nascostosi nell'ufficio del signor Amadei e uscito, non visto, quando questi riaprì la porta per entrarvi. Una scenetta da commedia, eseguita da un esperto ladro — il quale si guarderà bene dal lasciarsi cogliere.

Ma l'autorità ha già cominciato le indagini, e speriamo che trovi ladro e denari.

Un prossimo discorso di Baccarini.

L'on. Baccarini parlerà a Bologna: e in quella occasione traccerà un'esplicito programma di riforme, per indicare al paese la via pratica che conduce al miglioramento sociale. Questo discorso, proferito alla vigilia dell'apertura della Camera, sarà probabilmente il fiorino della guerra che scoppierà in parlamento.

Uragano nel Goriziano.

Venerdì scorso, a Marcella presso Caccato, nella Provincia di Gorizia, una raffica potente di vento rovesciò una parte di campanile la quale poi rovesciandosi sul tetto della Chiesa fece cadere tutto il soffitto di questa. Il danno è assai rilevante.

Per fortuna, in Chiesa non si teneva funzione e quindi non c'era persona.

Prate condannato.

Ieri il Tribunale Correzionale di Bologna, condannò il sacerdote F... a due anni di carcere per eccitamento alla corruzione di una fanciulla decenne.

Il cholera a Palermo.

Le notizie da Palermo sono migliori. Il cholera è in decrescenza tanto in città, che nelle borgate. Domattina partono Cavalotti e i volontari della squadra di Milano e di Firenze. Sconterranno la quarantena a Porto Santo Stefano.

I casi nelle ultime dodici ore furono 70, i decessi 23.

Il Bollettino.

Bollettino sanitario dalla mezzanotte del 4 a quella del 5 ottobre.

Provincia di Palermo: Palermo casi 136, così ripartiti: Mandamento Oreste 25, Molo 98, Monte Pietà 19, Castellammare 6, Palazzo Reale 11, Tribunali 31, Militari 3, Manicomio 2, morti 61, di cui 63 dei casi precedenti. Monreale (Rocca di Falcone) casi 25, morti 8 di cui 8 dei casi precedenti. Bagheria casi 1. Bagheria (villaggio d'Aspra) casi 2, morti 2.

Provincia di Massa: Pontremoli casi 1, seguito da morte. Casola, morti 1, dei casi precedenti.

Provincia di Modena: Modena (frazione d'Albereto) casi 2.

Provincia di Parma: Borgotaro casi 1, morti 1 dei casi precedenti. Collochio morti 1 dei casi precedenti. Fornovo di Taro casi 1. San Lazzaro Parmense morti 1 dei casi precedenti. San Pancrazio Parmense casi 1, morti 1. Solignano casi 1, morti 1.

All'Estero

La pena di morte in Francia.

La cifra dei condannati a morte nei tre primi trimestri del 1885 è di 62, cioè di 28 per il primo, 27 per il secondo e 12 per il terzo trimestre.

I consigli di guerra hanno pronunciato, durante lo stesso periodo, diciotto condanne capitali.

Il numero delle esecuzioni è di dodici, ossia sei nei due primi trimestri e sei nel terzo. Ecco i nomi dei giustiziati negli ultimi tre mesi:

27 luglio: Fourgeaud, assassinio.

10 agosto: Gaspard e Marchand, id.

12 agosto: Luigi Patis, id.

8 settembre: Arcano, id.

28 settembre: Trineard, parricidio.

Le Elezioni in Francia.

Il trionfo dei reazionari superò le previsioni più pessimiste.

E indigestibile l'emozione dei popoli; se ne vedevano moltissimi colle lagrime agli occhi straziare i giornali.

Gli articoli dei giornali repubblicani della sera calmarono alquanto gli animi. Il Temps dice: « Bisogna riconoscere che il successo della coalizione reazionaria è considerabile, però la situazione non è compromessa seriamente né la sorte della Repubblica incerta. »

I repubblicani si ispirano alle nuove condizioni che impongono una disciplina rigorosa, non solamente nei ballottaggi ma nella nuova Legislatura.

La France ed il Télégraphe nei loro articoli esprimono press'a poco gli stessi pensieri.

I radicali invece dimostrano che la colpa è tutta di Ferry e dei suoi partigiani opportunisti i quali disgustarono le popolazioni colle imprese del Tonchino ed altre simili.

Il Pays, la Patrie (bonapartisti) il Français e la Gazette de France (realisti) vedono già la R. pubblica attenuata addirittura.

Il Pays dice:

« Ferry e gli altri scompati dalla battaglia sono nostri prigionieri. »

Il Gaulois illumina la facciata del suo ufficio. Al disopra della porta brilla un'iscrizione formata di fiammelle di gas la quale diceva: « I deputati monarchici sono 175. Viva la Francia! » Quella iscrizione era sormontata da un gallo. Alcune persone sul portico gridarono: Evviva il Re!

Una gran folla si accalò là intorno gridando: Abbasso i reazionari! Abbasso il Gaulois! Evviva la Repubblica! mandando fischi e cantando la Marsigliese e il Ca ira!

S'infurciarono i vetri dell'ufficio a smazzate, ma accorsero numerose guardie ed operarono parecchi arresti.

I risultati delle elezioni in Francia.

Parigi 5. Il Temps pubblica i risultati di 72 dipartimenti. Sopra 448 seggi vi sono 186 ballottaggi e 262 elezioni definitive. Gli eletti dividono in 188 conservatori e 129 repubblicani. I conservatori guadagnano 66 seggi. Sembra però che il Temps calcoli come definitive le elezioni del Nord ove i conservatori hanno la maggioranza, ma ove i risultati non sono definitivi.

Parigi 5. Secondo i risultati di 79 dipartimenti, i conservatori guadagnano 84 seggi.

Parigi 5. Si conoscono i risultati di 81 dipartimenti. Furono eletti 185 conservatori e 141 repubblicani di tutte le gradazioni. I conservatori guadagnano 98 seggi, perdendo 5. Restano 202 ballottaggi.

Parigi 5. La République riconosce che i conservatori formeranno oltre 1/3 della nuova Camera, cioè che è un periodo parlamentare grave. Sconsigliare i repubblicani ad unirsi.

Parla l'« Official ».

Parigi 5. Il Journal Official dice: I risultati di 85 dipartimenti sono: eletti 135 repubblicani e 164 conservatori, 210 ballottaggi.

Mancano i dipartimenti: Senna, Corsica, Finisterre, Haute Garonne, Haute Loire.

Oredesti che la convocazione della Camera avrà luogo verso la metà del mese di novembre.

Parigi 6. Risultati degli 86 dipartimenti: 135 repubblicani, 174 conservatori, 210 ballottaggi, avendo Finisterre eletto 10 conservatori.

Gli ultimi dispacci sulle elezioni in Francia.

Parigi 6. I risultati di 89 dipartimenti diedero 185 repubblicani, 176 conservatori e 226 ballottaggi. Manca il dipartimento della Senna.

I conservatori che erano nell'ultima legislatura 91 guadagnano quindi 84 seggi.

Le colonie nomineranno i loro dieci deputati domenica.

I ministri Legrand, Hervé, Maugon

nonché il sottosegretario di Stato Reisseau che non furono rieletti sono dimissionari.

Parigi 8. Una nota del prefetto della Senna dice che si ignora ancora i risultati di 883 sezioni.

I casi della Spagna.

Madrid 8. Cui 211, morti 124.

In Provincia

Dogna, 1 ottobre.

Esempla trahunt.

Qualunque in diversi numeri dello stimato di ieri, elasi abbastanza parlato dell'ultima inondazione, che devastò queste valli, pure credo non stasi ancor detta la suprema parola; particolarmente rispetto a Dogna, terra che attesa la sua piccola estensione fu quella che ebbe a maggiormente soffrirne. Prima di tutto trovo altamente da biasimarsi la condotta e l'istituzione del sig. Sindaco di Dogna, che in passato neppure mai far nulla d'efficace a tutelare il paese, e gli interessi dei cittadini, mentre con un po' di zelo, d'energia e premura, avrebbe potuto farlo; e ovviare alle tristi calamità cui fu ora sottoposto. Mi si dice estando, che in questa luttuosa circostanza dell'inondazione, mostrò una indifferenza fenomenale; poiché mentre tutta la popolazione allarmata e piangente nella notte fra il 28 ed il 29 decorso, essendo il paese per più che la metà allagato, vegliava, e procedeva alla salvezza delle persone, delle bestie e delle masserizie, il sig. Sindaco suddetto nascondevasi in casa; non estrandosi né di comparire sul luogo del pericolo, né di far apprestare alcuna soccorso. Non possiamo dispensarci invece d'incominciare l'abiezione e la soterzia del sig. Capo Stazione, che nel momento del maggior pericolo delle sottostanti borgate, essendosi la gente rifugiata in gran parte sulla strada ferrata colle masserizie e i fanciulli, si prestò infaticabile ad offrire a quei miseri per quanto stava in lui riparo e ricovero nei locali della Stazione e del proprio alloggio, promettendo di assistere colle torce a vento, se del caso si salvataggio, e ciò nel momento stesso che seriamente minacciata era la Stazione, come gli asserivano tutti, dalla sovrapposta frana. E qui mi ode in account di condannare un'antico adagio: Esempla trahunt; e vo' dire con ciò, che anche dai sig. Ispettori, Ingegneri e addetti al genere alla sorveglianza della strada postale e della linea ferroviaria in questi pericolosi paraggi, si segue l'esempio dato dai nostri Ministri che solo dopo le stragi menate dall'invasione colerica a Napoli e a Palermo si sono accorti che si potevano evitarle evitandole le due città; e purgandole dal lezzo e dall'immundizie. C'è ad impegnare il capo, che nullameno gli uni, né gli altri perderanno l'appetito, e che passato il colera, come ora è cessata l'inondazione, non se ne farà più nulla, finché nuove e più tristi sventure non veengano a suscitare i loro previdenti ingegni. Esempla trahunt.

S.....

S.....

S.....

S.....

S.....

S.....

S.....

S.....

S.....

S.....

S.....

S.....

S.....

S.....

S.....

S.....

S.....

S.....

S.....

S.....

S.....

S.....

S.....

S.....

S.....

S.....

S.....

S.....

S.....

S.....

Le paralisi. Trent'anni indietro in Italia, appena trovai un caso di paralisi progressiva. Oggi non v'ha ospedale o casa di salute che non abbia il suo contingente di questa crudele malattia che niente meno vi toglie a poco a poco il cammino e la prensione. Non più un muscolo senza agitazione e perturbazione che v'impedisce la digestione e la respirazione, vi altera i sensi, vi rende deboli, pazzi finalmente vi uccide. La sifilide, e l'abuso di certi piaceri sono le principali cause di essa; talvolta il reumatismo, l'asenteo ripararsi, l'erpate, ecc. E come ripararvi? Indagandone la causa; e se provessate da inquinamento del sangue, purificandolo subito in sul principio. La paralisi progressiva si cura e si vince appena sentirsi quei topori, quel peso insolito delle membra, quel guizzamento del muscolo delle estremità; purificato subito il sangue, e vi libererete da una delle più crudeli malattie. La Parigina del dott. Giovanni Mazzolini di Roma, che nelle malattie acquisite, erpetiche, sopra ogni altro è il sovrano depurativo, si vende a L. 9 la bott. via 4 Fontane 18.

Deposito unico in Udine presso la farmacia di G. Comersatti, Venezia farmacia Butner alla Croce di Malta.

Proverbi

Il vino non ha timori.

Il frutto segue il fiore, e buona vita onore.

I più tristi fra gli uomini sono quelli che non vogliono perdonare.

Il savio ministro dee far avvisato il principe d'ogni abaglio.

Nota allegra

Ben degno degli americani. Un ricco negoziante di Filadelfia s'ammalò, e va in fin di vita. Un amico si reca a visitarlo.

— Ebbene, come stai?

— Sono agli estremi;

— Bah!...

— Sì; il medico mi ha detto che se mi volto sull'altro fianco posso restar lì...

— Sono fandonie!

— Eppure, io sento che è vero.

— Scommetto di no.

— Accetto la scommessa.

— Cinque dollari.

— Sta bene.

E l'ammalato si gira... e muore immediatamente. L'amico posa sul letto i cinque dollari, e se ne va come se niente fosse.

Epil — Papà, che cosa è una monarchia assoluta?

Papà — Sei ancora troppo piccolo per capire la spiegazione che io potrei dartene. Aspetta d'aver preso moglie, e allora lo saprai!

Spiegazione della Sciarada precedente, Arlo-dante

Varietà

Fenomeni umani. Scrive il napoletano Piccolo:

« Trattasi di una signorina luterica venuta in Napoli per consultare i professori Rummo e Vizioli e per aver dei consigli relativamente ad alcuni fenomeni della sua malattia. Questi sono: Convulsioni, singhiozzo e nodo alla gola, insomma da parecchi mesi alle volte completamente paralisi completa di senso e di moto in ambedue gli arti inferiori. Oltre questi fenomeni si notavano parecchie zone sul corpo, che compresse, determinavano dolore fortissimo e convulsioni. »

I due professori di comune accordo opinano di sperimentare l'azione delle correnti elettriche, della calamita, dei metalli, e, soprattutto, dell'ipnotismo.

Quello che ha dato maggiori risultati, è stato l'ipnotismo. Colla fissazione dello sguardo dopo 5 o 10 minuti, l'inferma cade in un periodo, detto periodo letargico, nel quale la compressione dei muscoli e dei nervi determina delle contratture fortissime.

Apprendo gli occhi all'ipnotismo in una camera lucida, si passa al periodo catalettico, nel quale si può dare qualunque posizione al corpo dell'inferma, posizioni anche più strane, illogiche, che l'inferma mantiene per un tempo abbastanza lungo, immobile come una statua, docile come un corpo incantato.

Con una compressione fatta sul vertice del capo si determina il periodo del sonnambulismo.

Tanto nel periodo catalettico, quanto nel periodo sonnambulico, si possono determinare le più diverse suggestioni: la ipnotizzata in una parola è schiava della volontà del medico, che l'ha ipnotizzata, come la fanciulla di Giuseppe Balsamo.

Secondo le suggestioni dell'ipnotizzatore, l'inferma fa dei movimenti col corpo e col viso, che corrispondono a tutto ciò che si vuole.

Vede, per esempio, angeli, demoni, uccelli, sente gradito un qualunque suono di musica, si crede generale, vagabonda, ragazza, crede di bere amaro, esista, dolce, diviene paralitica con un urto e fa dei movimenti che esprimono l'ultima sensazione provata, e resta, se altro da lei non si chiede, coll'atteggiamento in cui si è trovata dopo l'ultima suggestione.

Un interessantissimo fenomeno!

Il punto più importante del lato della cura dell'inferma è che colla suggestione si son fatte scomparire alcune note morbuse. Per esempio si è detto di addormentarsi alle 7 della sera e di svegliarsi alle 7 del mattino, e con una precisione matematica, malgrado un ostinato insonno sofferto da parecchi mesi, ribelle a tutti i farmaci, la giovane ha dormito 12 ore.

Durante il sonno ipnotico le si è suggestionato di non avere più né il singhiozzo né la convulsione, e questi due sintomi si sono arrestati non ostante che durassero da molto tempo, e l'affliggevano molto.

Se invece le si annunciava che a tale ora avrebbe avuto una paralisi, una convulsione ecc., all'ora determinata aveva la paralisi o la convulsione, che durava per il tempo determinato.

Il fenomeno ancora ribelle alla suggestione è la paralisi delle arti inferiori.

Abbiamo assistito a questi esperimenti stamane, insieme a molti dottori, tra cui il Rummo, il Vizioli, il Bianchi, ed altri.

Età in cui alcuni celebri maestri cominciarono a comporre. Mozart cominciò la sua carriera di compositore a 12 anni; Weber a 16, Zingarelli a 18, Parlet e Petrella a 17, Boieldieu, Rossini e Ricci (Luigi) a 18, Morlacchi a 19, Haendel, Scherl, Cherubini, Méhul e Donizetti a 20, Fioravanti, Paër, Meyerbeer e Ponchielli a 21, Paisiello, Spontini, Bellini, Gume e Pedrotti a 22, Iomelli, Cimara, Wagner, e Coppola a 23, Pergolesi, Sacchini, Grétry, Hérold e Méroldante a 24, Piccini, Ricci (Federico), Verdi e Boito a 26, Glück e Halévy a 28, Auber a 30, Mayr a 31, Gluck a 32, Gounod a 33.

Notiziario

La famosa mediazione

Ranfaula dice: « Sappiamo da fonte autorevole che l'ambasciatore di Spagna presso il Vaticano consegnò al cardinale segretario Jacobini i documenti relativi all'affare delle Caroline. I documenti tedeschi giungeranno fra pochi giorni. »

Il papa affiderà l'affare alla cosiddetta piccola commissione esistente nella congregazione degli affari ecclesiastici straordinari.

È probabile che nomi commissari i cardinali Ozaki, Bianchi e Simoni.

Depressi — Robillanti.

Non è, stato ancora fissato il giorno della venuta di Depressi a Roma. I ministeriali dicono che verrà quando glielo permetterà la gotta.

Robillanti rimane anche oggi a Vienna. Ripartirà forse domani direttamente per Torino.

Il nuovo comandante d'Africa.

Non ha fondamento la voce dell'imminente partenza del generale Gené, nuovo comandante della truppe in Africa. Il generale Gené partirà verso il 20 di questo mese.

Per gli ambasciatori e ministri.

Tutti gli ambasciatori e ministri d'Italia all'estero riceveranno ordine di raggiungero le residenze rispettive entro il 20 corr.

Sarà vero?

Secondo il *Popolo Romano* il ministro delle finanze sta concretando la diminuzione del prezzo del sale, l'abolizione di un decimo dell'imposta fondiaria e le modificazioni alla tassa sugli affari.

Crisi in vista.

Si prevede imminente una crisi in seno alla Società degli artisti romani in seguito ad una mozione bisbetica gli artisti che furono impediti nel processo Sommaruga.

In questa mozione, si giudica severamente l'on. Martini.

Dicesi che Martini risponderà a questi attacchi.

Parrebbe che si dimetteranno dalla società se i donatori attiguitizzati nella città mozione non si giustificano dinanzi alla società.

Accidente ferroviario.

Il treno maremmano dev'ieri nelle vicinanze di Poldoro.

Grande spavento nei passeggeri. Fortunatamente non si ha a deplorare alcuna disgrazia.

Due vagoni furono rotti e il treno subì un ritardo di due ore.

L'on. Genala votato alla morte.

Scrive da Roma il corrispondente della *Gazzetta di Parma*:

« Nei circoli burocratici torna a circolare la voce che il comm. Valsocchi, direttore generale del servizio ferroviario, persista nel suo intendimento di rassegnare le proprie dimissioni.

Altrettanto farebbe il comm. Manara direttore generale delle opere idrauliche.

« Vuol che si affitti dimissioni siano state causate da dissidi tra i detti capi servizio e il ministro Genala, il quale si sarebbe appunto recato a Stradella, donde s'era tornato per tenere parola a Depretis.

Depretis avrebbe fatto spallucce; ma in quelle spallucce c'è chi vuol vedere la sentenza di morte del ministro dei lavori pubblici, il quale sarebbe destinato a tener compagnia a quello di agricoltura, industria e commercio, per far posto ad altri due che verrebbero scelti nel gruppo napoletano, tanto per compensare questo gruppo che comincia a strillare della perdita del suo Pasquale Stanislao. »

Ultima Posta

La rivoluzione nei Balcani

Athene 5. La corazzata *Giorgio*, la fregata *Hellas*, l'incrociatore *Miaouli*, due corvette e cinque torpediniere diggià armate formeranno la prima squadra. Si armeranno altre navi.

Londra 5. Il *Daily Chronicle* ha da Vienna: Molte truppe turche marciarono verso la frontiera serba.

Lo *Standard* ha da Berlino: Le potenze si sono accordate di consigliare alla Porta di riconoscere l'unione della Bulgaria e della Rumelia sotto l'alta sovranità della Porta.

I reclami degli altri Stati balcanici per un ingrandimento territoriale non sono ammessi né incoraggiati. La stessa Austria acconsente a ritirare l'appoggio che dava alla Serbia. Se questi Stati non cedessero alla persuasione si ricorrerà alla forza per farli stare tranquilli.

Londra 6. Il *Times* dice che Bismarck vuole il mantenimento del trattato di Berlino.

La posizione di Kalnoky è compromessa perché incoraggiò la Serbia.

Copenaghen 6. Lo czar si decide a ricevere la deputazione bulgara, ma non le dispiace il suo malcontento per i fatti della Rumelia.

Ricordo di dare incoraggiamenti dichiarando che l'Europa sceglierà la questione.

Costantinopoli 6. Il memorandum degli ambasciatori da preparare alle potenze limitati ad indicare il linguaggio da tenere alla Turchia e alla Bulgaria onde prevenire ogni conflitto, ma non suggerisce alcuna soluzione.

Sembra che si riporti su questo punto ai diversi gabinetti.

Grades pure che gli ambasciatori domanderanno più ampie istruzioni per preparare le basi di un accordo pratico.

Telegrammi

Vienna 6. La *N. F.* Prese pubblica un articolo intitolato *l'Equilibrio orientale*; osserva il lavoro lento della diplomazia, la quale permette di scambiarsi i memoriali, ciò che dirimpetto agli armamenti della Serbia e della Grecia e del fermento della popolazione della penisola balcanica è poco serio.

Ritorna che la nuova panacea si fa

consistere nello riabilitamento dello stato quo ante, oppure nell'equilibrio dei paesi balcanici. Questa formula citata tanto dal ministro Tisa quanto dal re Milan è problematica ed impossibile.

La diplomazia mal come adesso comprende che le pesa una gravissima responsabilità.

Pietroburgo 5. La *Gazzetta di Pietroburgo* annuncia che fu deciso che l'amministrazione delle grandi ferrovie russe passerà allo Stato.

Parigi 6. Il *Temps* commentando gli ultimi disastri del Tonchino crede che la prima operazione sarà contro Thuanquin; ma prevede una seria resistenza, perché la Bandiera Nere sono state riformate sotto la direzione di un cinese ed occupano forti posizioni.

Bisogna attendersi un disastro importante.

Madrid 6. I giornali dicono che il papa dovrà soltanto decidere se la sovranità della Carolina spetti alla Spagna.

Le altre questioni secondarie si sconfiglieranno direttamente fra Madrid e Berlino.

Parigi 5. Telegrafano da Londra che gli inglesi occuparono interamente Herat.

Si teme che per ciò venga riaperta la questione dell'Afganistan.

Vienna 6. Kalnoky diede un pranzo in onore di Robilant. Vi intervennero Tassia Dekallay gli ambasciatori di Germania, d'Inghilterra, di Francia, di Russia, di Turchia e il personale dell'ambasciata italiana.

Zagabria 6. (Dista). Deliberasi d'espellere cinque deputati radicali quali 30 quali per 60 sedute.

L'opposizione propone un indirizzo all'imperatore per domandargli la destituzione del Bano. La proposta si discuterà domani.

Athene 6. La fregata francese *Henri* è giunta al Pireo. Una squadra russa di tre navi è attesa domani.

La squadra austriaca di quattro navi è pure attesa. La squadra inglese resta a Corfù.

Il corso forzoso è ristabilito nell'isola Ionia, nell'Epiro e nella Tessaglia. Il Banco Ionio presta quattro milioni all'Epiro, due alla Tessaglia.

Il governo ordina all'estero materiale per parecchi milioni.

I quadri della marina verranno rinforzati con promozioni. La mobilitazione dell'esercito prosegue attivamente. L'esempio della Serbia cagiona viva emulazione.

Memoriale dei privati

Annunzi legali. Il Foglio periodico del 26 settembre N. 87 contiene:

Ad istanza dell'avv. Lodovico Billia l'usciere addetto al Tribunale di Udine notifica alla Ditta fratelli Lucka di Visona i provvedimenti 2 aprile 1885 del presidente del Tribunale di Udine e 2 maggio 1885 del primo presidente della Corte d'Appello di Venezia coi quali venne ordinato alla Ditta fratelli Lucka di pagare all'istante avv. Lodovico Billia dentro il termine di giorni venti, lire 133.55 e dentro il termine di giorni trenta, lire 226.10 oltre le spese dei provvedimenti stessi e successive.

L'Esattore consorziale di Spilimbergo rende noto che presso la pretura di Spilimbergo nel giorno 30 ottobre 1885 alle ore 10 ant. si procederà alla vendita degli immobili siti in mappa di Castelnuovo appartenenti a ditte debitorie di pubbliche imposte.

L'eredità abbandonata da Chizzolini Luigi fu Nicolò morto nel 19 ottobre 1879 in Azzano X, fu accettata con beneficio d'inventario, dalla propria madre Santina Malaspina vedova Chizzolini, per sé e nell'interesse dei minori suoi figli Cesare ed Elena Chizzolini fu Nicolò.

Macan detta Olau Antonia di Lorenzo residente a Prata accettava col beneficio d'inventario l'eredità abbandonata dal fu di lei marito Poiatti Angelo c. Francesco, morto a Prata il 20 novembre 1880 per sé e nell'interesse dei suoi figli minori.

Nel giorno di mercoledì 21 ottobre p. v. alle ore 10 ant. nell'ufficio Municipale di Tavagnacco si terrà un pubblico esperimento d'asta per deliberare al miglior offerente il lavoro di costruzione di un ponte pedonale in legno sul torrente Cormor e di un cunettono selciato. Il termine utile per l'offerta di ribasso non inferiore al ventesimo scade alle ore 12 merid. del giorno 30 ottobre 1885.

Nel giorno di venerdì 23 ottobre p. v. alle ore 10 ant. nell'ufficio municipale di Tavagnacco si terrà un esperimento d'asta per l'appalto quinquennale della foratura dei mezzi occorrenti alla manutenzione di tredici tronconi di strada in questo territorio comunale. Il termine utile per l'offerta di ribasso non inferiore al ventesimo scade alle ore 12 merid. del giorno 30 ottobre 1885.

Il Cancelliere del Tribunale di Tolmezzo, rende noto che i beni siti in mappa di Esmonzo posti all'incanto sull'istanza di De Marchi Giovanni di Colza, contro Linda Pietro fu Antonio, Linda Romano di Pietro, e Marco Giovanna vedova di Antonio Linda per sé e quale rappresentante il figlio minore Pietro fu Antonio di Esmonzo, furono deliberati al Procuratore esecutore in Tolmezzo, avvocato Gio. Batt. cav. Campi.

Il termine per l'aumento del sesto scade coll'orario d'ufficio del giorno nove ottobre p. v.

L'Esattore del Comune di Treppo Grande sig. Evangelista Morgante fa noto che nel giorno di giovedì 19 novembre 1885 ore 10 ant. nel locale della Pretura di Tarcento si procederà alla vendita a pubblico incanto degli immobili siti in mappa di Treppo Grande, appartenenti a Ditta debitorie verso l'Esattore che fa procedere alla vendita.

L'Intendenza di Finanza di Udine avvisa che, dovendosi procedere all'appalto della riscossione dei dazi di consumo governativi nei Comuni aperti di Ampezzo, Andreis, Artegna, Arzene, Azzano, Beldi, Barcia, Cordan, Buja, Carlinio, Casarsa della delizia, Obolons, Cimolais, Claut, Cordovado, Esmonzo, Erto e Casso, Fiume, Forci di Sotto, Marano lacunare, Medun, Morosano, Montebelluna, Mozzana del Terguano, Osooppo, Passignano di Pordenone, Pavia di Udine, Pozzuolo del Friuli, Pradamano, Prata, Pravisdomini, Preone, Prepotto, Ravno, Sauris, Sesto al Reghedo, Socchieve, S. Giorgio di Nogaro, San Martino al Tagliamento, S. Vito al Tagliamento, Tramonti di Sopra, Tramonti di Sotto, Trasaghis, Traveto, Valtenocello, Valvasone, Zoppola, l'asta verrà aperta, presso l'Intendenza di Finanza di Udine, alle ore 10 ant. del giorno 15 ottobre corr.

Il ventesimo scade alle ore 12 meridiane del giorno 23 ottobre stesso.

Alcisa fu Bernardino Galluzzi, autorizzata dal proprio marito Casati Francesco di Luigi di Udine, ha accettato beneficiariamente il quoto spartente sulla eredità del fu padre Galluzzi Bernardino, deceduto in Savorgnano di Torre nel luglio 1885.

Cattaruzza Gaspare fu Gio. Maria di S. Quirino di Aviano rende noto di aver presentato alla Sezione d'accusa presso la Corte d'appello di Venezia regolare istanza per ottenere la riabilitazione.

Il Consorzio Ledra-Tagliamento avvisa che venne autorizzato alla occupazione dei fondi in mappa di Tisano, a sede del canale del Ledra detto di S. Maria nel Comune di Santa Maria la lunga.

L'Intendenza di Finanza di Udine avvisa che, dovendosi procedere all'appalto della riscossione dei dazi di consumo governativi nei Comuni aperti di Ampezzo, Andreis, Artegna, Arzene, Azzano, Beldi, Barcia, Cordan, Buja, Carlinio, Casarsa della delizia, Obolons, Cimolais, Claut, Cordovado, Esmonzo, Erto e Casso, Fiume, Forci di Sotto, Marano lacunare, Medun, Morosano, Montebelluna, Mozzana del Terguano, Osooppo, Passignano di Pordenone, Pavia di Udine, Pozzuolo del Friuli, Pradamano, Prata, Pravisdomini, Preone, Prepotto, Ravno, Sauris, Sesto al Reghedo, Socchieve, S. Giorgio di Nogaro, San Martino al Tagliamento, S. Vito al Tagliamento, Tramonti di Sopra, Tramonti di Sotto, Trasaghis, Traveto, Valtenocello, Valvasone, Zoppola, l'asta verrà aperta, presso l'Intendenza di Finanza di Udine, alle ore 10 ant. del giorno 15 ottobre corr.

Il ventesimo scade alle ore 12 meridiane del giorno 23 ottobre stesso.

Alcisa fu Bernardino Galluzzi, autorizzata dal proprio marito Casati Francesco di Luigi di Udine, ha accettato beneficiariamente il quoto spartente sulla eredità del fu padre Galluzzi Bernardino, deceduto in Savorgnano di Torre nel luglio 1885.

Cattaruzza Gaspare fu Gio. Maria di S. Quirino di Aviano rende noto di aver presentato alla Sezione d'accusa presso la Corte d'appello di Venezia regolare istanza per ottenere la riabilitazione.

Il Consorzio Ledra-Tagliamento avvisa che venne autorizzato alla occupazione dei fondi in mappa di Tisano, a sede del canale del Ledra detto di S. Maria nel Comune di Santa Maria la lunga.

L'Intendenza di Finanza di Udine avvisa che, dovendosi procedere all'appalto della riscossione dei dazi di consumo governativi nei Comuni aperti di Ampezzo, Andreis, Artegna, Arzene, Azzano, Beldi, Barcia, Cordan, Buja, Carlinio, Casarsa della delizia, Obolons, Cimolais, Claut, Cordovado, Esmonzo, Erto e Casso, Fiume, Forci di Sotto, Marano lacunare, Medun, Morosano, Montebelluna, Mozzana del Terguano, Osooppo, Passignano di Pordenone, Pavia di Udine, Pozzuolo del Friuli, Pradamano, Prata, Pravisdomini, Preone, Prepotto, Ravno, Sauris, Sesto al Reghedo, Socchieve, S. Giorgio di Nogaro, San Martino al Tagliamento, S. Vito al Tagliamento, Tramonti di Sopra, Tramonti di Sotto, Trasaghis, Traveto, Valtenocello, Valvasone, Zoppola, l'asta verrà aperta, presso l'Intendenza di Finanza di Udine, alle ore 10 ant. del giorno 15 ottobre corr.

Il ventesimo scade alle ore 12 meridiane del giorno 23 ottobre stesso.

Alcisa fu Bernardino Galluzzi, autorizzata dal proprio marito Casati Francesco di Luigi di Udine, ha accettato beneficiariamente il quoto spartente sulla eredità del fu padre Galluzzi Bernardino, deceduto in Savorgnano di Torre nel luglio 1885.

Cattaruzza Gaspare fu Gio. Maria di S. Quirino di Aviano rende noto di aver presentato alla Sezione d'accusa presso la Corte d'appello di Venezia regolare istanza per ottenere la riabilitazione.

Il Consorzio Ledra-Tagliamento avvisa che venne autorizzato alla occupazione dei fondi in mappa di Tisano, a sede del canale del Ledra detto di S. Maria nel Comune di Santa Maria la lunga.

L'Intendenza di Finanza di Udine avvisa che, dovendosi procedere all'appalto della riscossione dei dazi di consumo governativi nei Comuni aperti di Ampezzo, Andreis, Artegna, Arzene, Azzano, Beldi, Barcia, Cordan, Buja, Carlinio, Casarsa della delizia, Obolons, Cimolais, Claut, Cordovado, Esmonzo, Erto e Casso, Fiume, Forci di Sotto, Marano lacunare, Medun, Morosano, Montebelluna, Mozzana del Terguano, Osooppo, Passignano di Pordenone, Pavia di Udine, Pozzuolo del Friuli, Pradamano, Prata, Pravisdomini, Preone, Prepotto, Ravno, Sauris, Sesto al Reghedo, Socchieve, S. Giorgio di Nogaro, San Martino al Tagliamento, S. Vito al Tagliamento, Tramonti di Sopra, Tramonti di Sotto, Trasaghis, Traveto, Valtenocello, Valvasone, Zoppola, l'asta verrà aperta, presso l'Intendenza di Finanza di Udine, alle ore 10 ant. del giorno 15 ottobre corr.

Il ventesimo scade alle ore 12 meridiane del giorno 23 ottobre stesso.

Alcisa fu Bernardino Galluzzi, autorizzata dal proprio marito Casati Francesco di Luigi di Udine, ha accettato beneficiariamente il quoto spartente sulla eredità del fu padre Galluzzi Bernardino, deceduto in Savorgnano di Torre nel luglio 1885.

Cattaruzza Gaspare fu Gio. Maria di S. Quirino di Aviano rende noto di aver presentato alla Sezione d'accusa presso la Corte d'appello di Venezia regolare istanza per ottenere la riabilitazione.

Il Consorzio Ledra-Tagliamento avvisa che venne autorizzato alla occupazione dei fondi in mappa di Tisano, a sede del canale del Ledra detto di S. Maria nel Comune di Santa Maria la lunga.

L'Intendenza di Finanza di Udine avvisa che, dovendosi procedere all'appalto della riscossione dei dazi di consumo governativi nei Comuni aperti di Ampezzo, Andreis, Artegna, Arzene, Azzano, Beldi, Barcia, Cordan, Buja, Carlinio, Casarsa della delizia, Obolons, Cimolais, Claut, Cordovado, Esmonzo, Erto e Casso, Fiume, Forci di Sotto, Marano lacunare, Medun, Morosano, Montebelluna, Mozzana del Terguano, Osooppo, Passignano di Pordenone, Pavia di Udine, Pozzuolo del Friuli, Pradamano, Prata, Pravisdomini, Preone, Prepotto, Ravno, Sauris, Sesto al Reghedo, Socchieve, S. Giorgio di Nogaro, San Martino al Tagliamento, S. Vito al Tagliamento, Tramonti di Sopra, Tramonti di Sotto, Trasaghis, Traveto, Valtenocello, Valvasone, Zoppola, l'asta verrà aperta, presso l'Intendenza di Finanza di Udine, alle ore 10 ant. del giorno 15 ottobre corr.

Il ventesimo scade alle ore 12 meridiane del giorno 23 ottobre stesso.

Alcisa fu Bernardino Galluzzi, autorizzata dal proprio marito Casati Francesco di Luigi di Udine, ha accettato beneficiariamente il quoto spartente sulla eredità del fu padre Galluzzi Bernardino, deceduto in Savorgnano di Torre nel luglio 1885.

Cattaruzza Gaspare fu Gio. Maria di S. Quirino di Aviano rende noto di aver presentato alla Sezione d'accusa presso la Corte d'appello di Venezia regolare istanza per ottenere la riabilitazione.

Il Consorzio Ledra-Tagliamento avvisa che venne autorizzato alla occupazione dei fondi in mappa di Tisano, a sede del canale del Ledra detto di S. Maria nel Comune di Santa Maria la lunga.

L'Intendenza di Finanza di Udine avvisa che, dovendosi procedere all'appalto della riscossione dei dazi di consumo governativi nei Comuni aperti di Ampezzo, Andreis, Artegna, Arzene, Azzano, Beldi, Barcia, Cordan, Buja, Carlinio, Casarsa della delizia, Obolons, Cimolais, Claut, Cordovado, Esmonzo, Erto e Casso, Fiume, Forci di Sotto, Marano lacunare, Medun, Morosano, Montebelluna, Mozzana del Terguano, Osooppo, Passignano di Pordenone, Pavia di Udine, Pozzuolo del Friuli, Pradamano, Prata, Pravisdomini, Preone, Prepotto, Ravno, Sauris, Sesto al Reghedo, Socchieve, S. Giorgio di Nogaro, San Martino al Tagliamento, S. Vito al Tagliamento, Tramonti di Sopra, Tramonti di Sotto, Trasaghis, Traveto, Valtenocello, Valvasone, Zoppola, l'asta verrà aperta, presso l'Intendenza di Finanza di Udine, alle ore 10 ant. del giorno 15 ottobre corr.

Il ventesimo scade alle ore 12 meridiane del giorno 23 ottobre stesso.

Alcisa fu Bernardino Galluzzi, autorizzata dal proprio marito Casati Francesco di Luigi di Udine, ha accettato beneficiariamente il quoto spartente sulla eredità del fu padre Galluzzi Bernardino, deceduto in Savorgnano di Torre nel luglio 1885.

Cattaruzza Gaspare fu Gio. Maria di S. Quirino di Aviano rende noto di aver presentato alla Sezione d'accusa presso la Corte d'appello di Venezia regolare istanza per ottenere la riabilitazione.

Il Consorzio Ledra-Tagliamento avvisa che venne autorizzato alla occupazione dei fondi in mappa di Tisano, a sede del canale del Ledra detto di S. Maria nel Comune di Santa Maria la lunga.

L'Intendenza di Finanza di Udine avvisa che, dovendosi procedere all'appalto della riscossione dei dazi di consumo governativi nei Comuni aperti di Ampezzo, Andreis, Artegna, Arzene, Azzano, Beldi, Barcia, Cordan, Buja, Carlinio, Casarsa della delizia, Obolons, Cimolais, Claut, Cordovado, Esmonzo, Erto e Casso, Fiume, Forci di Sotto, Marano lacunare, Medun, Morosano, Montebelluna, Mozzana del Terguano, Osooppo, Passignano di Pordenone, Pavia di Udine, Pozzuolo del Friuli, Pradamano, Prata, Pravisdomini, Preone, Prepotto, Ravno, Sauris, Sesto al Reghedo, Socchieve, S. Giorgio di Nogaro, San Martino al Tagliamento, S. Vito al Tagliamento, Tramonti di Sopra, Tramonti di Sotto, Trasaghis, Traveto, Valtenocello, Valvasone, Zoppola, l'asta verrà aperta, presso l'Intendenza di Finanza di Udine, alle ore 10 ant. del giorno 15 ottobre corr.

Il ventesimo scade alle ore 12 meridiane del giorno 23 ottobre stesso.

Alcisa fu Bernardino Galluzzi, autorizzata dal proprio marito Casati Francesco di Luigi di Udine, ha accettato beneficiariamente il quoto spartente sulla eredità del fu padre Galluzzi Bernardino, deceduto in Savorgnano di Torre nel luglio 1885.

Cattaruzza Gaspare fu Gio. Maria di S. Quirino di Aviano rende noto di aver presentato alla Sezione d'accusa presso la Corte d'appello di Venezia regolare istanza per ottenere la riabilitazione.

Il Consorzio Ledra-Tagliamento avvisa che venne autorizzato alla occupazione dei fondi in mappa di Tisano, a sede del canale del Ledra detto di S. Maria nel Comune di Santa Maria la lunga.

L'Intendenza di Finanza di Udine avvisa che, dovendosi procedere all'appalto della riscossione dei dazi di consumo governativi nei Comuni aperti di Ampezzo, Andreis, Artegna, Arzene, Azzano, Beldi, Barcia, Cordan, Buja, Carlinio, Casarsa della delizia, Obolons, Cimolais, Claut, Cordovado, Esmonzo, Erto e Casso, Fiume, Forci di Sotto, Marano lacunare, Medun, Morosano, Montebelluna, Mozzana del Terguano, Osooppo, Passignano di Pordenone, Pavia di Udine, Pozzuolo del Friuli, Pradamano, Prata, Pravisdomini, Preone, Prepotto, Ravno, Sauris, Sesto al Reghedo, Socchieve, S. Giorgio di Nogaro, San Martino al Tagliamento, S. Vito al Tagliamento, Tramonti di Sopra, Tramonti di Sotto, Trasaghis, Traveto, Valtenocello, Valvasone, Zoppola, l'asta verrà aperta, presso l'Intendenza di Finanza di Udine, alle ore 10 ant. del giorno 15 ottobre corr.

Il ventesimo scade alle ore 12 meridiane del giorno 23 ottobre stesso.

Valute.
Pezzi da 20 franchi da — a — Banca concorre austriaca da 200.75 a 201.25.
Sconto.
Banca Nazionale 5 — Banca di Napoli 5 — Banca Veneta — Banca di Cred. Ven. —
MILANO, 6.
Rendita Ital. 5 1/2 95.37 a — 98 — Merid. — a — Camb. Londra 25.31 a 22. — 1 — Francia da 100.40 a — Berlino da 128.46 a 82. — Pezzi da 20 franchi.
FIRENZE, 6.
Rend. 96.80 — Londra 25.38 — Francia 100.47 — Merid. 692.80 Moh. 854.50
GENOVA, 6.
Tendenza buona. Rendita Italiana fine mese 96.20 — Banca Nazionale 2107 — Credito mobiliare 668 — Merid. 690 — Medit. 642.60
TORINO, 6.
Rendita Italiana 95.20 — Mobiliare 655 — Merid. 691.60 — Medit. 644 — Banca Nazionale —
ROMA, 6.
Rendita Italiana 95.26 — Banca Gen. 610.80
BERLINO, 6.
Mobiliare 457 — Austriache 459 — Lombardo 217.50 Italliano 94.80
LONDRA, 6.
Inglese 99 7/8 — Italiano 93 7/8 — Spagnuolo — Turco —
PARIGI, 6.
Rendita 5 1/2 90.46 Rendita 5 1/2 109.47 — Rendita Italiana 94.80 — Londra 25.32 — Inglese 100 1/16 Italia 118 — Rend. Turca 6.87
VIENNA, 6.
Mobiliare 281.60 Lombardo 133.60 Ferrarvis Aust. 288 — Banca Nazionale 869 — Napoli d'oro 10.01 — Cambio Pubbl. 49.82 — Cambio Londra 128.85 Austriaca 82.40 Zecchini Imperiali 6 —
DISPACCI PARTICOLARI
MILANO 7.
Rendita Italiana 5 1/2 95.27
Napoleoni d'oro —
VIENNA 7.
Rendita austriaca (forte) 81.60 Id. austr. (arg.) 82.25 Id. austr. 103.85 (oro) Londra 128.85 — Nap. — 1 —
PARIGI 7.
Chiusura della sera Rend. It. 94.80.
Proprietà della Tipografia M. BARDUSCO.
BUNATTI ALESSANDRO, gerente respons.

COLLEGIO CONVITTO MUNICIPALE
JACOPO STELLINI
In Cividale del Friuli

In seguito a diverse richieste pervenute a questa Direzione si partecipa che alle Scuole Elementari-Tecniche parificate e Commerciali, viene aggiunto un Corso Ginnasiale.

La retta per convittori che intendono frequentare tale corso è stabilito come per la classi Tecniche in Lire 650.

Macchine da cucire
Per non essere ingannati nel l'acquisto di macchine a cucire da qualche ditta clandestina, Negozianti che non possono, seriamente garantire non avendo officina all'occorrenza prima di acquistare rivolgetevi al vecchio e conosciuto deposito in
Via Aquileja n. 9
ove troverete tuttora che esiste di perfezionamenti ultimissimi modelli.

MACCHINA per CALZE
Officina unica nel Veneto per riparazioni e cambi.
Rappresentanze per Cassa forti macchine Agricole, Pompe idrauliche, Bilance decimali ecc., ecc.
GIUSEPPE BALDAN.

Ultima novità

MACCHINE DA CUCIRE
Per non essere ingannati nel l'acquisto di macchine a cucire da qualche ditta clandestina, Negozianti che non possono, seriamente garantire non avendo officina all'occorrenza prima di acquistare rivolgetevi al vecchio e conosciuto deposito in
Via Aquileja n. 9
ove troverete tuttora che esiste di perfezionamenti ultimissimi modelli.

MACCHINA per CALZE
Officina unica nel Veneto per riparazioni e cambi.
Rappresentanze per Cassa forti macchine Agricole, Pompe idrauliche, Bilance decimali ecc., ecc.
GIUSEPPE BALDAN.

Ultima novità

MACCHINE DA CUCIRE
Per non essere ingannati nel l'acquisto di macchine a cucire da qualche ditta clandestina, Negozianti che non possono, seriamente garantire non avendo officina all'occorrenza prima di acquistare rivolgetevi al vecchio e conosciuto deposito in
Via Aquileja n. 9
ove troverete tuttora che esiste di perfezionamenti ultimissimi modelli.

MACCHINA per CALZE
Officina unica nel Veneto per riparazioni e cambi.
Rappresentanze per Cassa forti macchine Agricole, Pompe idrauliche, Bilance decimali ecc., ecc.
GIUSEPPE BALDAN.

Ultima novità

MACCHINE DA CUCIRE
Per non essere ingannati nel l'acquisto di macchine a cucire da qualche ditta clandestina, Negozianti che non possono, seriamente garantire non avendo officina all'occorrenza prima di acquistare rivolgetevi al vecchio e conosciuto deposito in
Via Aquileja n. 9
ove troverete tuttora che esiste di perfezionamenti ultimissimi modelli.

MACCHINA per CALZE
Officina unica nel Veneto per riparazioni e cambi.
Rappresentanze per Cassa forti macchine Agricole, Pompe idrauliche, Bilance decimali ecc., ecc.
GIUSEPPE BALDAN.

Ultima novità

MACCHINE DA CUCIRE
Per non essere ingannati nel l'acquisto di macchine a cucire da qualche ditta clandestina, Negozianti che non possono, seriamente garantire non avendo officina all'occorrenza prima di acquistare rivolgetevi al vecchio e conosciuto deposito in
Via Aquileja n. 9
ove troverete tuttora che esiste di perfezionamenti ultimissimi modelli.

MACCHINA per CALZE
Officina unica nel Veneto per riparazioni e cambi.
Rappresentanze per Cassa forti macchine Agricole, Pompe idrauliche, Bilance decimali ecc., ecc.
GIUSEPPE BALDAN.

Ultima novità

MACCHINE DA CUCIRE
Per non essere ingannati nel l'acquisto di macchine a cucire da qualche ditta clandestina, Negozianti che non possono, seriamente garantire non avendo officina all'occorrenza prima di acquistare rivolgetevi al vecchio e conosciuto deposito in
Via Aquileja n. 9
ove troverete tuttora che esiste di perfezionamenti ultimissimi modelli.

MACCHINA per CALZE
Officina unica nel Veneto per riparazioni e cambi.
Rappresentanze per Cassa forti macchine Agricole, Pompe idrauliche, Bilance decimali ecc., ecc.
GIUSEPPE BALDAN.

Ultima novità

MACCHINE DA CUCIRE
Per non essere ingannati nel l'acquisto di macchine a cucire da qualche ditta clandestina, Negozianti che non possono, seriamente garantire non avendo officina all'occorrenza prima di acquistare rivolgetevi al vecchio e conosciuto deposito in
Via Aquileja n. 9
ove troverete tuttora che esiste di perfezionamenti ultimissimi modelli.

MACCHINA per CALZE
Officina unica nel Veneto per riparazioni e cambi.
Rappresentanze per Cassa forti macchine Agricole, Pompe idrauliche, Bilance decimali ecc., ecc.
GIUSEPPE BALDAN.

Ultima novità

MACCHINE DA CUCIRE
Per non essere ingannati nel l'acquisto di macchine a cucire da qualche ditta clandestina, Negozianti che non possono, seriamente garantire non avendo officina all'occorrenza prima di acquistare rivolgetevi al vecchio e conosciuto deposito in
Via Aquileja n. 9
ove troverete tuttora che esiste di perfezionamenti ultimissimi modelli.

MACCHINA per CALZE
Officina unica nel Veneto per riparazioni e cambi.
Rappresentanze per Cassa forti macchine Agricole, Pompe idrauliche, Bilance decimali ecc., ecc.
GIUSEPPE BALDAN.

